

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 8/2017

Atti n. 29572/2017/7.4/2015/406

Oggetto: Rifacimento Met. 008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como: Tratto Cernusco - Mezzo DN 300 (12"), DP 24 bar e ricollegamenti - Richiedente Snam Rete Gas. Parere di competenza del Parco e contestuale approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco (*Deliberazione immediatamente eseguibile*).

Addì 7 febbraio 2017 alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) **Assente**
2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) **Assente**
3. Festa Paolo
4. Fusco Ettore **Assente**
5. Banca Paolo

6. Lozza Paolo
7. Olivero Dario
8. Del Ben Daniele **Assente**
9. Cocucci Vera Fiammetta Solange
10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli
Sono altresì presenti il Direttore del Settore Parco Agricolo sud Milano Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 avente ad oggetto "*Esercizio provvisorio 2017*";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato schema di Convenzione composto da n. 08 pagine, parte integrante della presente Deliberazione;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

Oggetto: Rifacimento Met. 008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como: Tratto Cernusco - Melzo DN 300 (12''), DP 24 bar e ricollegamenti - Richiedente Snam Rete Gas. Parere di competenza del Parco e contestuale approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco (Deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA

• Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con D.G.R. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro - silvo - colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

• Inquadramento urbanistico

le aree di intervento soprassuolo sono 4 distribuite su 3 comuni, nel dettaglio sono:

Comune di Cassina De Pecchi (Ampliamento impianto esistente)

Da Pgt Cassina De Pecchi (Piano delle Regole) – Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico nei Parchi Regionali (art. 60 comma 4 PTPC DELLA Provincia di Milano).

Da P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento) - "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA) del P.T.C. del Parco approvato con D.G.R. n° 7/818 del 3 agosto 2000.

Comune di Gorgonzola (Nuovo impianto)

Da Pgt Gorgonzola (Piano delle Regole) – Tessuto Rurale – F1 Tessuto agricolo - art. 29 NTA Fasce di rispetto stradale - art. 37 NTA.

Da P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento) - "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA) del P.T.C. del Parco approvato con D.G.R. n° 7/818 del 3 agosto 2000.

Comune di Melzo (Spostamento impianto con ampliamento)

Da Pgt Melzo (Piano delle Regole) – Tessuto agricolo che rientra all'interno della perimetrazione del PASM (ptc DEL Parco Agricolo Sud Milano).

Da P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento) - "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA) del P.T.C. del Parco approvato con D.G.R. n° 7/818 del 3 agosto 2000.

Comune di Melzo (Sistemazione impianto esistente)

Da Pgt Melzo (Piano delle Regole) – Tessuto agricolo che rientra all'interno della perimetrazione del PASM (ptc DEL Parco Agricolo Sud Milano).

Da P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento) - "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle NTA) "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34 delle NTA) del P.T.C. del Parco approvato con

D.G.R. n° 7/818 del 3 agosto 2000.

- **Interferenze con il territorio del Parco e ambiti tutelati dal PTC del Parco**

L'ambito interessato dalle aree di progetto ricadono in aree classificate Art. 25 (**Territori agricoli di cintura metropolitana**)

1. Le aree appartenenti ai territori agricoli di cintura metropolitana per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo - produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco.

2. Rapporti con la pianificazione generale, comunale e di settore. - Nella redazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e nell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle disposizioni del PTC del parco, devono essere rispettati, relativamente ai territori di cui al presente articolo, i seguenti criteri:

a) devono essere conservate nella loro integrità e compattezza le aree agricole, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando quindi che interventi per nuove infrastrutture, impianti tecnologici, opere pubbliche e nuova edificazione comportino la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole o della fruizione sociale del parco;

b) devono essere indirizzati ed articolati gli interventi economico finanziari programmati dal piano di settore agricolo per il sostegno o l'incentivazione dei programmi e delle attività produttive degli operatori locali, anche conseguenti alle politiche comunitarie e ai rimboschimenti;

c) deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva il patrimonio edilizio rurale esistente sia in quanto testimonianza storico - architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura nel territorio del parco, sia in quanto contenitore delle attuali attività agricole, che il PTC intende sostenere e consolidare; gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni, ove ammesse, devono essere programmati, localizzati e dimensionati nel rispetto di questa duplice funzione, evitando che il patrimonio storico stesso risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie;

d) può essere prevista la collocazione di attrezzature, servizi e impianti tecnologici, avendo preventivamente verificato le relative condizioni di ammissibilità, a norma dell'art. 5 concernente gli standard urbanistici, e di compatibilità ambientale secondo le procedure di cui all'art. 14;

e) deve essere garantita la continuità e l'efficienza della rete idrica, conservandone i caratteri di naturalità e ricorrendo ad opere idrauliche artificiali (canalizzazioni, sifonature, ecc.) solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico;

f) il transito e la sosta con mezzi motorizzati sono vietati fuori dalle strade statali, provinciali e comunali e dalle strade vicinali gravate da servitù di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per quelli occorrenti all'attività agricola e forestale.

Il Progetto nell'area di Melzo interessa in parte anche aree classificate Art. 34 (**Zona di tutela e valorizzazione paesistica**)

1. All'interno dei territori agricoli del parco, non assoggettati a piani di cintura urbana, il PTC individua la zona e valorizzazione paesistica, comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio; fanno parte di tale zona anche aree in cui i caratteri del paesaggio agrario vanno valorizzati e rafforzati.

2. L'ente gestore del parco, attraverso i suoi strumenti, di pianificazione e gestione; tende a privilegiare, gli interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione.

- **Descrizione del progetto**

Il progetto del Rifacimento Met. 008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como: Tratto Cernusco - Melzo DN 300 (12"), DP 24 bar e ricollegamenti, si articola in una serie di interventi necessari alla realizzazione di un'unica struttura di pari diametro a pressione 24 bar di collegamento tra i metanodotti "Rivolta-Brugherio" DN 450 e "Settala-Monza" DN 900; nel dettaglio

- 1) Rifacimento DN 300 a 24 bar del metanodotto in oggetto (tratto Cernusco – Melzo) con stacco dal PIL 4.510.710/3, da trasformare in PIDI DN 300, sul metanodotto DN 900 “Settala-Monza”;
- 2) Completamento della “Derivazione per Melzo” DN 300 a 60 bar;
- 3) Ricollegamento DN 200 a 24 bar del “Nuovo Allacciamento comune di Melzo 1^ Presa”;
- 4) Ricollegamento DN 250 a 12 bar del metanodotto “Nuova Derivazione per Melzo”;
- 5) Ricollegamento DN 200 a 12 bar dell’“Allacciamento Comune di Cassina de’ Pecchi”;
- 6) Ricollegamento DN 150 a 12 bar dell’“Allacciamento Comune di Carugate”, con stacco a valle dell’esistente impianto di riduzione di Cernusco sul Naviglio;
- 7) Ricollegamento DN 150 a 12 bar dell’“Allacciamento Unione Gas Auto SpA”;
- 8) Ricollegamento DN 100 a 24 Bar dell’“Allacciamento Ferrero”.

E’ inoltre prevista la realizzazione del Nuovo Impianto di Riduzione 24/12 bar da 20.000 Sm³/h per l’alimentazione della “Nuova Derivazione per Melzo” e dell’“Allacciamento comune di Cassina de’ Pecchi”, da realizzare nell’area PIDI sopra citata.

Contestualmente alla realizzazione dei nuovi tracciati verrà prevista la dismissione dei tratti di metanodotto:

- a) Rubbiano-Seregno-Lurago-Como DN 300 (12") - DP 24 bar;
- b) allacciamento comune di Melzo 1^ presa DN 200 (8") - DP 24 bar;
- c) allacciamento comune di Carugate DN 150 (6") - DP 12 bar;
- d) Nuova Der. per Melzo DN 250 (10") – DP 12 bar;
- e) Derivazione per Melzo DN 300 (12") – DP 24 bar.

Le interferenze rilevate tra i tracciati dei metanodotti e gli strumenti di pianificazione nazionale vigenti, risultano compatibili, in quanto le opere in progetto e dismissione, ad ultimazione dei lavori di posa ed incluse eventuali rimozioni e ripristino, saranno completamente interrato, ad eccezione dei soli impianti e punti di linea in progetto.

Al fine di favorire l’inserimento paesaggistico degli impianti e punti di linea presenti lungo i tracciati, ne verrà previsto il mascheramento tramite l’utilizzo di essenze arboree ed arbustive autoctone al fine di creare in breve tempo una macchia vegetazionale che si confonda con le formazioni naturali presenti.

• **Fasi di realizzazione delle opere (dati estratti dalla Relazione di progetto)**

La realizzazione delle opere (gasdotto e relativi impianti) normalmente consiste nell’esecuzione di fasi sequenziali di lavoro distribuite nel territorio, che permettono di contenere le singole operazioni in un tratto limitato della linea di progetto, avanzando progressivamente lungo il tracciato.

Le operazioni di montaggio delle condotte in progetto e dismissione di quelle esistenti si articolano nella seguente serie di fasi operative:

- Realizzazione di infrastrutture provvisorie.
- Apertura della pista di lavoro.
- Sfilamento dei tubi.
- Saldatura di linea e controlli non distruttivi.
- Scavo della trincea.
- Rivestimento dei giunti.
- Posa e reinterro della condotta.
- Realizzazione degli attraversamenti.
- Realizzazione degli impianti.
- Collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta.
- Dismissioni.
- Esecuzione dei ripristini.

Le fasi relative all’apertura della pista, lo sfilamento dei tubi, saldatura, scavo, rivestimento posa e reinterro sono relative ai lavori principali lungo il tracciato e saranno eseguite in modo coordinato e sequenziale nel territorio. La realizzazione degli impianti e gli attraversamenti verranno invece eseguiti con piccoli cantieri autonomi che operano contestualmente all’avanzamento della linea principale.

Infine saranno eseguite le operazioni di collaudo e preparazione della condotta per la messa in gas.

La dismissione delle tubazioni esistenti, quando prevista, viene anch’essa eseguita con un cantiere autonomo.

Infine si mettono in atto le azioni per il ripristino delle aree interessate dai cantieri, in modo da riportare le aree interessate dai lavori alle condizioni ante opera.

• **Dichiarazione di Compatibilità Ambientale e relativa convenzione**

Il progetto è accompagnato da una Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA) ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco. La DCA analizza le opere in progetto e i possibili impatti che questo potrebbe avere sul territorio interessato.

La conclusione della DCA afferma che l'impatto dell'opera in esercizio è relativo al solo limitato consumo di suolo dovuto alla realizzazione / ampliamento dei 4 impianti previsti che avranno complessivamente un ingombro di mq 2.805 di cui 615 destinati alle opere di mitigazione.

Vi sono poi degli impatti che sono quantificati da "non significativo" a "basso" sulle varie componenti ambientali analizzate (ambiente idrico, suolo, vegetazione, paesaggio, atmosfera) e che sono considerati temporanei in quanto presenti nella sola fase di cantiere.

In considerazione della presenza, per quanto modesta, di consumo di suolo, degli impatti ambientali anche se modesti e temporanei, si è deciso di redarre una convenzione ai sensi del comma 3 dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco, che stabilisce che: *"gli elementi essenziali dello studio e le soluzioni tecniche adottate sono trasfusi in una convenzione, a cura e spese del richiedente, da stipularsi con l'ente gestore, nella quale è, altresì, determinato l'indennizzo per i danni ambientali non ripristinabili o recuperabili; l'inizio dei lavori è subordinato alla preventiva stipula della convenzione"*.

Con la sottoscrizione della Convenzione SNAM Rete Gas si impegna a versare al Parco, a titolo di indennizzo ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PTC del Parco, una somma pari a Euro 40.000,00.

Il Parco si impegna ad utilizzare tale somma per interventi di manutenzione da effettuarsi nel SIC "Sorgenti della Muzzetta" (IT2050009).

Al fine della realizzazione delle finalità della convenzione è necessario prevedere l'istituzione, nel bilancio di previsione 2017 della Città metropolitana di Milano, degli appositi capitoli di entrata e di spesa.

Si propone pertanto di esprimere **parere favorevole** alla realizzazione progetto e si propone altresì la **sottoscrizione** della relativa Convenzione.

Considerata la necessità di SNAM Rete Gas di realizzare l'opera nel corso della primavera-estate 2017 al fine di consentirne l'inserimento nella rete di trasporto di Snam Rete Gas e l'esercizio nell'anno termico 2017-2018 si richiede l'immediata eseguibilità del presente atto.

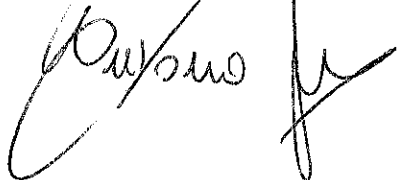
Si ricorda inoltre che, in sede di progetto esecutivo o anche nella fase di cantiere, qualora sia necessario procedere al taglio di alberi, dovrà essere richiesto apposito nullaosta al Parco Agricolo Sud Milano.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC.

Milano, 2 febbraio 2017

Il Funzionario
Arch. Antonio De Pardis



Il Responsabile del Servizio Sistema Agricolo
Dott. Piercarlo Marletta



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visto lo schema di Convenzione per l'erogazione di contributi compensativi tra la Città metropolitana di Milano in qualità di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano ed SNAM Rete Gas S.p.A.

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano RG 59/2016 del 15/12/2016 di *Approvazione del bilancio di previsione 2016 e contestuale riequilibrio del bilancio*
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Direttore dell’Area Programmazione risorse finanziarie in data 02/02/2017, ai sensi dell’art. 49 del dlgs 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 06/06/2017, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

1. di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
2. di esprimere parere favorevole al Rifacimento Met. 008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como: Tratto Cernusco - Melzo DN 300 (12"), DP 24 bar e ricollegamenti.
3. di approvare lo schema di Convenzione per l'erogazione di contributi compensativi tra la Città metropolitana di Milano in qualità di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano e Snam Rete Gas S.p.A., facente parte integrale e sostanziale del presente atto;
4. di richiedere l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa nel Bilancio di previsione 2017 della Città metropolitana di Milano;
5. di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
6. di dare atto che la presente deliberazione richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 33/2013.
7. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano a rischio medio e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica.
8. L'immediata eseguibilità del presente atto al fine di consentire la tempestiva realizzazione del progetto, il suo inserimento nella rete di trasporto di Snam Rete Gas e l'esercizio nell'anno termico 2017-2018.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
02/02/2017**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
02/02/2017**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

6/2/2017



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 8.2.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 8.2.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

SCHEMA DI CONVENZIONE

ai sensi dell'art. 14 del P.T.C. del Parco, approvato con D.G.R. n. VII/818
del 3 agosto 2000

**per la realizzazione dei metanodotti "Rifacimento Met. 0008 Rubbiano
– Seregno – Lurago – Como e Ricollegamenti" e relative dismissioni**

tra

la Città metropolitana di Milano in qualità di ente gestore del Parco
Agricolo Sud Milano, con sede legale in Milano, Via Vivaio 1, P. IVA
08911820960, rappresentato nella persona della Presidente pro tempore del
Parco Agricolo Sud Milano Ing. Michela Palestra, in seguito per brevità
denominato "Parco" o "Ente",

e

Snam Rete Gas S.p.A., - Società soggetta all'attività di direzione e
coordinamento di Snam S.p.A., Società con un unico socio, con sede legale
in Piazza Santa Barbara, n° 07, - 20097 San Donato Milanese (MI), Codice
Fiscale e partita IVA 10238291008, in seguito per brevità denominata
"Snam RG" qui rappresentata da Ing. Massimo Montecchiarì nella sua
qualità di procuratore della Società, in seguito dette anche congiuntamente
"Parti",

Viste:

- la legge regionale 30 novembre 1983 n. 86 "*Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l' istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*";
- la legge regionale 16 luglio 2007 n. 16 "*Testo unico delle leggi regionali in*

materia di istituzione di parchi";

- la Deliberazione della giunta regionale 3 agosto 2000 n. VII/818 "Approvazione del Piano territoriale di Coordinamento (in sigla: PTC) del Parco regionale Agricolo Sud Milano";

PREMESSO CHE

a) lo scopo dell'opera consiste nel rifacimento del metanodotto "0008 Rubbiano-Seregno-Lurago-Como: Tratto Cernusco-Melzo" DN 300 (12") DP 24 bar, che si articolerà in una serie di interventi necessari alla realizzazione di un'unica struttura di pari diametro a pressione 24 bar di collegamento tra i metanodotti "Rivolta-Brugherio" DN 450 (18") e "Settala-Monza" DN 900 (36");

b) tale opera in progetto prevede l'attraversamento del territorio del Parco nei Comuni di Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Melzo, per un tratto di complessivi 6,816 km circa; mentre per le opere in dismissione l'interessamento del territorio del Parco nei predetti Comuni è pari a 5,505 km circa;

c) nell'ambito dell'opera in progetto, è prevista anche la realizzazione del:

- i) Nuovo Impianto di Riduzione 24/12 bar e relativo accesso, in Località Sant'Agata Martesana (Comune di Cassina de' Pecchi - Mapp. 101 Fg. 11) in sostituzione dell'esistente Punto di Intercettazione di Linea (in sigla: P.I.L.) n° 4510710/3, che occuperà una superficie pari a circa 1600,00 mq di cui circa 450,00 mq saranno destinati agli interventi di mitigazione a verde;
- ii) P.I.L. n° 1 e relativo accesso in Comune di Gorgonzola (Mapp. 121 Fg. 18) che occuperà una superficie pari a circa 95,00 mq di cui circa

30,00 mq destinati agli interventi di mitigazione a verde;

iii) P.I.L. n° 2 e relativo accesso in Comune di Melzo (Mapp. 697 Fg. 7), che occuperà una superficie pari a circa 680,00 mq di cui circa 30,00 mq destinati agli interventi di mitigazione a verde;

iv) Punto di Intercettazione di Derivazione Importante (in sigla: P.I.D.I.) n° 3 (e relativo accesso) in Comune di Melzo (Mapp. 14 Fg. 7), che occuperà una superficie pari a circa 428,00 mq di cui circa 105,00 mq destinati agli interventi di mitigazione a verde;

d) i predetti interventi di cui alle lettere b) e c) che precedono sono meglio identificati in *Allegato n° 1* – TAV. 00B-08011-00-DT-3D-5208 e *Allegato n° 2* - TAV 00A-08011-00-DT-3D-5207 scala 1:10.000;

e) l'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione (in sigla: NTA) del PTC prevede che, in tutte le aree del Parco, gli interventi per la realizzazione di gasdotti debbano essere preceduti da una dichiarazione di compatibilità ambientale (in sigla: D.C.A.) e che gli elementi essenziali dello studio e le soluzioni tecniche adottate siano trasfusi in una convenzione nella quale vengano altresì determinati gli interventi da effettuare al fine di compensare gli effetti relativi alla realizzazione dell'infrastruttura energetica;

f) con nota protocollo n. 271017 del 22.11.2016 (*Allegato n° 3*) Snam RG ha presentato al Parco la dichiarazione di compatibilità ambientale;

g) in data XX.XX.XXXX il Parco, con deliberazione del Consiglio direttivo n. XX/XXXX, ha espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto di realizzazione dell'opera "Rifacimento Met. 0008 Rubbiano – Seregno – Lurago – Como e Ricollegamenti" e relative dismissioni e ha approvato la

sottoscrizione della presente convenzione (*Allegato n° 4*);

RITENUTO CHE

la costruzione delle nuove opere e la dismissione dei tratti esistenti
comporteranno:

- ✓ effetti nel breve periodo;
- ✓ effetti nel medio periodo;
- ✓ effetto nel medio-lungo periodo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

PREMESSE

1.1 Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ARTICOLO 2

INTERVENTI DI COMPENSAZIONE

2.1. La compensazione per la realizzazione dell'infrastruttura energetica, ai sensi dell'art. 14, comma 3 delle NTA del PTC, avverrà mediante l'attuazione a cura del Parco degli interventi di manutenzione da effettuarsi nel Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "Sorgenti della Muzzetta" (IT2050009) ubicato all'interno del Parco (*Allegato n° 5*). Tali interventi consistranno in:

- abbattimento piante morte, deperienti, pericolanti, soprannumerarie e relativa gestione del materiale vegetale di risulta;
- potature fitosanitarie e del secco, cippatura, trasporto e spianamento in loco del materiale vegetale di risulta;

- lungo i percorsi: taglio della vegetazione spontanea erbacea e arbustivo-
liana infestante e ripulitura delle fasce laterali;
- manutenzione delle aree a prato tramite sfalcio meccanico;
- eventuale sostituzione o riparazione dei cancelli o di tratti della
recinzione laddove necessario;
- eventuale piantumazione di alberi e arbusti autoctoni laddove necessario.

2.2. Gli oneri di attuazione della compensazione per gli interventi di cui al precedente paragrafo, quantificati in 40.000,00 euro (quarantamila/00 euro), saranno corrisposti da Snam RG al Parco in un'unica soluzione, almeno 30 (trenta) giorni prima dell'inizio dei lavori di costruzione del metanodotto "0008 Rubbiano-Seregno-Lurago-Como: Tratto Cernusco-Melzo", attualmente pianificata entro il secondo trimestre del corrente anno. In nessun caso il Parco potrà richiedere a Snam RG ulteriori somme in relazione agli interventi previsti nella presente convenzione.

L'importo di 40.000,00 euro (quarantamila/00 euro) si intende pertanto onnicomprensivo, a copertura di qualsiasi onere, anche amministrativo e fiscale e a totale soddisfo delle richieste del Parco, che nulla più avrà a pretendere a titolo di compensazione prevista dal già richiamato art. 14 comma 3 delle NTA e comunque per la realizzazione dei metanodotti disciplinati nella presente convenzione.

2.3 Il versamento di cui sopra sarà effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato al Parco - codice IBAN IT86D0306901775000000100922 con la seguente causale: Convenzione 2017 Snam Rete Gas - Parco Agricolo Sud Milano - metanodotti "Rifacimento Met. 0008 Rubbiano - Seregno - Lurago - Como e

Ricollegamenti” art. 14 comma 3 NTA.

ARTICOLO 3

IMPEGNI DELL'ENTE

3.1. Il Parco si impegna a realizzare gli interventi di compensazione di cui all'art. 2, inviando a Snam RG una comunicazione finale delle attività svolte e delle spese sostenute; inoltre il Parco dichiara ed attesta sin da ora che, al ricevimento delle somme versate per le misure di compensazione ambientale di cui sopra, Snam RG avrà assolto ad ogni obbligo di legge nei riguardi del Parco.

3.2. Il Parco garantisce che le opere di cui alla presente convenzione saranno realizzate nel pieno rispetto delle norme applicabili, incluse le autorizzazioni amministrative e gli obblighi ambientali, manlevando ed esonerando così Snam RG da qualunque responsabilità derivante dalla violazione delle suddette norme.

3.3. Il Parco si impegna alla corretta allocazione a bilancio ed utilizzo dell'importo riconosciuto a titolo di compensazione di cui al precedente articolo assumendosi ogni e qualsiasi responsabilità a tale riguardo e quindi sollevando e manlevando Snam RG da ogni e qualsiasi responsabilità, da qualunque pretesa, richiesta o contestazione in ordine a una diversa allocazione delle risorse da destinare ai sensi della presente convenzione.

ARTICOLO 4

DURATA

4.1 La presente convenzione ha una durata pari a 5 (cinque) anni a partire dalla data di sottoscrizione.

ARTICOLO 5

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

5.1. L'Ente dichiara di conoscere, e si impegna a rispettare, le vigenti norme Anticorruzione. L'Ente dichiara inoltre di avere adottato ed efficacemente attuato un proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, ed è costantemente impegnato a mantenere efficacemente in atto, misure idonee ad assicurare il rispetto della normativa Anticorruzione.

ARTICOLO 6**CONTROVERSIE E REGISTRAZIONE**

6.1. Tutte le controversie che potrebbero eventualmente insorgere tra le Parti sull'interpretazione, esecuzione e validità della presente convenzione saranno di esclusiva competenza del Foro di Milano.

6.2. La presente convenzione sarà soggetta a registrazione in caso d'uso e gli oneri derivanti saranno a carico della parte interessata alla registrazione stessa.

ARTICOLO 7**RIFERIMENTI**

7.1. La convenzione è redatta in duplice originale.

7.2 Con riferimento alla stessa ed alle successive comunicazioni tra le Parti, rimane stabilito che i rispettivi riferimenti saranno, salva successiva modificazione da comunicarsi alla Parte destinataria, in forma scritta:

“Parco Agricolo Sud Milano”: Viale Piceno, n° 60– 20122 – Milano

“Snam Rete Gas S.p.A.”: Direzione Ingegneria e Costruzioni, Via dell'Unione Europea, n° 04 – 20097 – San Donato Milanese (MI).

Milano, li

Per la Città metropolitana di Milano

La Presidente pro tempore del Parco Agricolo Sud Milano

Ing. Michela Palestra

Snam Rete Gas S.p.A.

Ingegneria e Costruzioni

Il Senior Vice President

Ing. Massimo Montecchiari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.